

cardia; e lo fece con prospero avento. (*Mem. de du Bellai*). Rinnovatasi da poi la guerra nel 1543, ebbe egli un nuovo campo di distinguersi, nel tempo medesimo presso a poco che il conte d' Enghien di lui fratello si copriva in Piemonte di gloria alla battaglia di Cerisoles guadagnata nel 14 aprile 1544 a fronte del marchese di Guast; poichè mise anch' egli in rotta ottocento cavalieri e miladucento lanzi che andavano a raggiungere l' esercito del re d' Inghilterra, il quale alleato dell' imperatore, teneva Montreuil stretta d' assedio.

Francesco I avea pensato di dare in isposa al duca Antonio Giovanna d' Albret unica figlia di Enrico d' Albret re di Navarra, tostochè si trovasse disciolta dal nodo forzato che nel 1541 avea essa stretto col duca di Cleves. Ma comunque le promesse fossero corse, ed ambi gli amanti ne bramassero ardentemente il compimento, i genitori della principessa posero in mezzo alcune difficoltà, che tennero le nozze in sospeso durante il regno di Francesco I. La principale di queste difficoltà fu occasionata dal domandar che fece l' imperatore la mano di Giovanna d' Albret pel proprio figlio Filippo, vedovo allora di Maria di Portogallo di lui prima consortè, già trapassata nel 16 luglio 1545. Carlo V obbligavasi a tal patto di restituir loro il regno di Navarra; e certamente la proposta era assai lusinghiera; se non che Enrico e la sua sposa avrebbero nell' accettarla corso pericolo di venire spogliati dei ducati d' Albret e di Bearn, delle contee di Foix e d' Armagnac, ed ir fine degli altri beni che possedevano in quel regno: « atteso che » la Francia non avrebbe giammai tollerato che un vassallo » della corona trasferisse tutte queste possessioni ad un » vicino troppo di già formidabile, e gli concedesse libero » ingresso per fino nel cuore del regno. Tuttavia il risentimento poteva spingerli a questo passo, mentre aveano » motivi di lagnarsi del governo; e si sapeva che Giovanni » d' Albret non avea perduto la Navarra che pel suo attaccamento alla Francia. Luigi XII e dopo lui Francesco I » s' erano assunti con atti autentici di riportarlo a loro spese » nel possesso di quel regno; ma dopo una o due prove » che non erano riuscite infruttuose se non perchè non » aveasi voluto sostenere i necessari dispendi, s' era tra-